



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Oggetto: Procedure selettive per il conferimento di n. 5 assegni di ricerca finanziati sui fondi PRIN 2022 per le Scuole di Bioscienze e Medicina Veterinaria (ssd BIO/03), di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute (ssd BIO/15), di Giurisprudenza (ssd SECS-P/01,02,06) e di Architettura e Design (ssd ICAR/16) - BANDO.

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca", vigente fino al 29 giugno 2022;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 150 del 29 giugno 2022, entrata in vigore il 30 giugno 2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che all'art. 14 comma 6-septies introduce i contratti di ricerca, che andranno a sostituire gli assegni di ricerca, precisando al successivo comma 6-quaterdecies che si potrà continuare a indire procedure per il conferimento degli assegni di ricerca limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi Organi di governo fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 (cd. decreto milleproroghe 2023) convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 49 del 27 febbraio 2023, che all'art. 6 comma 1 lettera a) va a modificare il termine stabilito dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 per bandire le procedure selettive per assegni di ricerca, prorogandolo al 31 dicembre 2023;

PRESO ATTO che al momento non sono state ancora mai bandite dall'Università di Camerino procedure per il conferimento dei contratti di ricerca;

RICHIAMATO il Regolamento ancora vigente per il conferimento degli assegni di ricerca, emanato con decreto rettoriale Prot. n. 6408 del 7 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 marzo 2011 che, in riferimento alle procedure previste dall'art. 22 della Legge n. 240/2010, ha stabilito che l'importo minimo da attribuire ai titolari degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca è pari ad € 19.367,00;

VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2000;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto dei principi di legalità, economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Amministrazione
www.unicam.it
C. F. 81001910439
P. IVA. 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone Organizzazione e Sviluppo
Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Anna Silano
anna.silano@unicam.it
Tel. +39 0737402024



VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per l’assunzione dei Ricercatori, sottoscritta dall’Università di Camerino nel luglio 2005;

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell’Università degli Studi di Camerino, emanato con Decreto rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015, e poi di recente modificato con Decreto rettorale n. 123/2023 Prot. n. 27774 del 19 aprile 2023;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 31 gennaio 2023 il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

RICHIAMATO il Piano di eguaglianza di genere (Gender Equality Plan) 2022-2024, in virtù del quale l’Università di Camerino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per quanto riguarda l’accesso al lavoro e il relativo trattamento, compreso il superamento dei divari territoriali;

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l’art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento del personale in caso di parità di punteggio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 “PRIN 2022”, con cui è stato emanato il bando relativo ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale anno 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento n. 1015 del 7 luglio 2023, relativo ai progetti presentati dal Prof. Canullo e dal Dott. Chelli della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria;

VISTO il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento n. 966 del 30 giugno 2023, relativo al progetto presentato dal Prof. Maggi della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute;

VISTO il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento n. 967 del 30 giugno 2023, relativo al progetto presentato dal Prof. Evangelista della Scuola di Giurisprudenza;

VISTO il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento n. 1079 del 19 luglio 2023, relativo al progetto presentato dal Prof. Ciorra della Scuola di Architettura e Design;

PRESO ATTO che l’attivazione degli assegni, di seguito riportati, sarà subordinata alla sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo da parte del Principal Investigator e di tutti i Responsabili di Unità con il MUR;



RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria n. 106 del 6 settembre 2023, con cui vengono richieste le attivazioni di n. 2 procedure per l'attribuzione di n. 2 assegni di ricerca entrambi per il settore scientifico-disciplinare BIO/03;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute n. 146 del 13 settembre 2023, con cui viene richiesta l'attivazione di una procedura per l'attribuzione di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare BIO/15;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza n. 160 del 13 settembre 2023, con cui viene richiesta l'attivazione di una procedura per l'attribuzione di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01,02,06;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Architettura e Design n. 148 del 14 settembre 2023, con cui viene richiesta l'attivazione di una procedura per l'attribuzione di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ICAR/16;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, relative alle sedute del 27 settembre 2023, con cui sono state approvate, tra le altre, le attivazioni delle suddette procedure;

ACCERTATO che la spesa di tutti i contratti, che verranno attivati con tale bando, graverà interamente sul progetto PRIN 2022, i cui costi e codici unici di progetto (CUP) sono di seguito riportati per ciascuna procedura;

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Sono indette presso l'Università di Camerino n. 5 procedure di selezione pubblica per il conferimento di n. 5 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca presso le Scuole e nell'ambito dei progetti di ricerca di seguito indicati:

1) SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA

Titolo del progetto: *“Modelli e fattori determinanti della diversità forestale multi-tassonomica (MultiForDiv)”*

Descrizione del progetto di ricerca: il progetto ha lo scopo di comprendere modelli e fattori determinanti della diversità multi-tassonomica (piante vascolari, licheni, funghi ecc.) nelle foreste italiane, attraverso i siti della rete ICP Forests LII.



Attività da svolgere: raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati multi-tassonomici; partecipazione alla scrittura di articoli scientifici; divulgazione dei risultati attraverso attività di networking, seminari e convegni nazionali ed internazionali.

Area CUN: 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/03 “Botanica ambientale e applicata”

Durata dell’assegno: 24 mesi (eventualmente rinnovabile)

Costo dell’assegno: € 50.000,00 (€ 25.000,00/anno importo lordo onnicomprensivo di tutti gli oneri, anche carico dell’Ente).

Costo annuo lordo dell’assegno: € 20.260,00

Tale importo graverà sul progetto PRIN 2022, finanziato al Dott. Stefano Chelli, il cui CUP è J53D23006480001

Tutor: Dott. Stefano Chelli

Luogo di svolgimento dell’attività di ricerca: Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, sede di Camerino

Requisiti richiesti: Laurea Magistrale (o ordinamenti previgenti o equipollenti) in Biologia (classe LM-6) o in Scienze della natura (classe LM-60) o in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (classe LM-73) o in Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio (classe LM-75) o tematiche affini

Titoli valutabili: dottorato di ricerca, master universitari di I e di II livello, pubblicazioni scientifiche, presentazioni orali e poster a congressi nazionali o internazionali, corsi di formazione inerenti alla tematica del progetto, esperienze professionali sulle tematiche del progetto.

Si richiede anche una buona conoscenza della lingua inglese.

Modalità di svolgimento della procedura: per soli titoli.

2) SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA

Titolo del progetto: “*Piante forestali endemiche italiane: diversità e tratti funzionali di un patrimonio biologico sotto pressione (FORENDEMICS)*”



Descrizione del progetto di ricerca: nel sottobosco delle foreste temperate risiede la gran parte della diversità vegetale, che ha un ruolo chiave per il funzionamento dell'ecosistema ma è spesso trascurata dalle politiche gestionali. Le foreste italiane ospitano molte piante endemiche di cui sappiamo poco e in modo incompleto, ignorando i tratti funzionali che si adattano alle condizioni del sito e influenzano il funzionamento dell'ecosistema. Perciò, gli impatti dei cambiamenti ambientali su queste specie uniche sono imprevedibili e possono minacciarle seriamente. Il progetto si basa su approcci complementari a livello di habitat, specie e popolazione, considerando distribuzione, dimensione, stato e preferenze ecologiche. Si confronteranno le specie endemiche con quelle tassonomicamente prossime non endemiche per identificare entità e direzione delle divergenze funzionali. I risultati informeranno politiche locali e strategie di gestione forestale mirate a conservare questo patrimonio biologico unico del nostro Paese.

Attività da svolgere: acquisizione di dati e selezione delle specie target; definizione dei tratti funzionali e dei caratteri di popolazione; partecipazione a procedure di formazione e assicurazione di qualità in campo; misurazioni, campionamenti, analisi nelle singole popolazioni del territorio italiano. Sono richieste due campagne di rilevamento stagionale, la raccolta di propaguli, il rapporto continuo con gli altri partner. La collaborazione alla gestione e l'analisi dei dati e dei materiali saranno parte integrante del lavoro.

Area CUN: 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/03 “Botanica ambientale e applicata”

Durata dell'assegno: 24 mesi (eventualmente rinnovabile)

Costo dell'assegno: € 50.000,00 (€ 25.000,00/anno importo lordo onnicomprensivo di tutti gli oneri, anche carico dell'Ente).

Costo annuo lordo dell'assegno: € 20.260,00

Tale importo graverà sul progetto PRIN 2022, finanziato al Prof. Roberto Canullo, il cui CUP è J53D23006740006

Tutor: Prof. Roberto Canullo

Luogo di svolgimento dell'attività di ricerca: Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, sede di



Camerino

Requisiti richiesti: Laurea Magistrale (o ordinamenti previgenti o equipollenti) in Biologia (classe LM-6) o in Scienze della natura (classe LM-60) o in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (classe LM-73) o in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe LM-75) o tematiche affini

Titoli valutabili: dottorato di ricerca, altri titoli di studio aggiuntivi attinenti alla tematica del progetto, formazione ed esperienze professionali di rilevamento e ricerca attinenti alla tematica del progetto.

Si richiede anche una buona conoscenza della lingua inglese.

Modalità di svolgimento della procedura: per soli titoli.

3) SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE

Titolo del progetto: *“Estrazione e isolamento di metaboliti secondari bioattivi da Carlina acaulis e Acmella oleracea”*

Descrizione del progetto di ricerca: i pesticidi botanici, come gli olii essenziali e gli estratti vegetali, rappresentano un'alternativa ecologica e sostenibile ai pesticidi sintetici, ma il loro utilizzo è spesso limitato dall'elevata volatilità, dalla rapida ossidazione e dalla degradazione dovuta all'esposizione all'aria. La scelta dei pesticidi botanici, così come dei vettori, è cruciale per sviluppare una bio-formulazione adeguata, in grado di agire come pesticida. In particolare, in questo progetto, sono stati selezionati come bio-pesticidi due prodotti naturali con documentata efficacia insetticida, vale a dire l'olio essenziale di Carlina acaulis (EO) e l'estratto di Acmella oleracea (EX). Queste due piante verranno estratte e il loro fitocomplesso caratterizzato chimicamente impiegando tecniche analitiche, quali GC-FID, GC-MS, HPLC-DAD-MS e NMR. I loro principali metaboliti secondari bioattivi saranno isolati possibilmente utilizzando metodologie green.

Attività da svolgere: l'assegnista dovrà svolgere attività di ricerca su ottimizzazione di processi di estrazione e purificazione di composti bioattivi da piante della famiglia delle *Asteraceae*; caratterizzazione fitochimica mediante GC-FID, GC-MS, HPLC-DAD-MS, NMR; incapsulamento di estratti/oli essenziali/composti isolati in nano formulazioni.



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Area CUN: 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/15 “Biologia farmaceutica”

Durata dell’assegno: 12 mesi (eventualmente rinnovabile)

Costo dell’assegno: € 24.000,00 (importo lordo onnicomprensivo di tutti gli oneri, anche carico dell’Ente)

Costo lordo dell’assegno: € 19.450,00

Tale importo graverà sul progetto PRIN 2022, finanziato al Prof. Filippo Maggi, il cui CUP è J53D23003400006

Tutor: Prof. Filippo Maggi

Luogo di svolgimento dell’attività di ricerca: presso il ChIP di Unicam - Camerino

Requisiti richiesti: Laurea Magistrale (o ordinamenti previgenti o equipollenti) in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche o in Farmacia (classe LM-13)

Titoli valutabili: dottorato di ricerca, pubblicazioni scientifiche, comunicazioni orali e posters a convegni, tutorato didattico.

Si richiede anche una buona conoscenza della lingua inglese.

Modalità di svolgimento della procedura: per titoli e colloquio.

4) SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

Titolo del progetto: *“Asset intangibili e asimmetrie nelle catene del valore europee: il posizionamento delle imprese e settori italiani”*

Descrizione del progetto di ricerca: il progetto intende analizzare il ruolo giocato dagli asset intangibili (brevetti e altre risorse intangibili) nella distribuzione del valore aggiunto, dei salari e dell’occupazione lungo le Catene del Valore Europee (CVE) e sul contributo e posizionamento tecnologico di imprese e settori italiani nelle CGVE. Sul piano teorico il progetto fornirà un nuovo modello concettuale per la comprensione e l’analisi empirica della rilevanza e delle determinanti delle asimmetrie degli asset di



conoscenza in Europa, prendendo in esame specializzazione funzionale dell'occupazione e distinguendo per le diverse tipologie di asset intangibili. L'analisi empirica farà uso e integrerà diverse basi a partire dalle input-output internazionali (ICIO) e dati sugli asset intangibili forniti dal dataset EUKLEMS-INTANProd.

Attività da svolgere: l'assegnista dovrà svolgere una serie di attività, quali la predisposizione di un dataset sui flussi economici e tecnologici intersettoriali su scala europea e mappatura delle principali catene del valore su scala europea; la mappatura dei livelli e della dinamica delle asimmetrie tecnologiche nelle CVE attraverso un'analisi condotta a livello di Paese e settore economico; l'analisi econometrica sulla rilevanza delle asimmetrie tecnologiche nelle CVE e della misura in cui queste ultime influenzano la distribuzione del valore aggiunto, dei salari e dell'occupazione sia nel breve che nel lungo periodo.

Pertanto, si evidenzia la necessità di un supporto nelle ricerche bibliografiche, nella predisposizione del database che sarà utilizzato nel progetto e nell'analisi e nell'interpretazione dei risultati, nella redazione dei report e degli articoli scientifici connessi al progetto, nella gestione amministrativa.

Area CUN: 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01 "Economia politica", SECS-P/02 "Politica economica" e SECS-P/06 "Economia applicata"

Durata dell'assegno: 18 mesi (eventualmente rinnovabile)

Costo dell'assegno: € 35.850,00 (€ 23.900,00/anno importo lordo onnicomprensivo di tutti gli oneri, anche carico dell'Ente).

Costo annuo lordo dell'assegno: € 19.370,00

Tale importo graverà sul progetto PRIN 2022, finanziato al Prof. Rinaldo Evangelista, il cui CUP è J53D23006870006

Tutor: Prof. Rinaldo Evangelista

Luogo di svolgimento dell'attività di ricerca: Scuola di Giurisprudenza a Camerino (sede prevalente) e presso la LUISS Libera università internazionale degli studi sociali "Guido Carli" a Roma

Requisiti richiesti: Laurea Magistrale (o ordinamenti previgenti o equipollenti) in Economia o in Statistica o in Scienze politiche o tematiche affini



Titoli valutabili: dottorato di ricerca (in Economia o in Econometria o in Statistica o in Scienze politiche e corsi equipollenti), iscrizione a corsi di dottorato (in Economia o in Econometria o in Statistica o in Scienze politiche e corsi equipollenti), Master (in Economia o in Econometria o in Statistica o in Scienze politiche e corsi equipollenti), Scuole di specializzazione (in Economia o in Econometria o in Statistica o in Scienze politiche e corsi equipollenti).

Si richiede anche una buona conoscenza della lingua inglese.

Modalità di svolgimento della procedura: per titoli e colloquio.

5) SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN

Titolo del progetto: *“Display: la presenza del futuro Un archivio/laboratorio del patrimonio immateriale delle mostre di architettura”*

Descrizione del progetto di ricerca: il progetto di ricerca si inserisce nel progetto PRIN 2022 “Display: la presenza del futuro”, una sorta di archivio/laboratorio del patrimonio immateriale delle mostre di architettura.

Attività da svolgere: supporto al coordinamento nazionale del gruppo di ricerca a e all’organizzazione di incontri convegni e seminari; supporto al coordinamento delle attività di ricerca in campo archivistico e bibliografico; supporto al coordinamento attività editoriali e di comunicazione fisica e digitale; supporto al raccordo tra le varie aree operative della ricerca (archivi fisici e digitali, ricerca materiali, organizzazione incontri); coordinamento degli eventi iniziale e conclusivo.

Area CUN: 08 – Ingegneria civile e architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/16 “Architettura degli interni e allestimento”

Durata dell’assegno: 18 mesi (eventualmente rinnovabile)

Costo dell’assegno: € 38.000,00 (€ 25.333,00/anno importo lordo onnicomprensivo di tutti gli oneri, anche carico dell’Ente).

Costo annuo lordo dell’assegno: € 20.530,00



Tale importo graverà sul progetto PRIN 2022, finanziato al Prof. Giuseppe Ciorra, il cui CUP è J53D23013660006

Tutor: Prof. Giuseppe Ciorra

Luogo di svolgimento dell'attività di ricerca: Scuola di Architettura e Design – Ascoli Piceno

Requisiti richiesti: Laurea Magistrale (o ordinamenti previgenti o equipollenti) in Architettura (classe LM-4)

Titoli valutabili: dottorato di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e affine, esperienza documentata nel campo della ricerca applicata alla cultura visiva ed espositiva dell'architettura, in particolare, il rapporto tra le ricerche teoriche e la loro comunicazione, pubblicazioni inerenti ai temi del progetto di ricerca.

Si richiede anche una buona conoscenza della lingua inglese.

Modalità di svolgimento della procedura: per titoli e colloquio.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

La presente selezione è aperta alle candidate e ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale/Specialistica o Vecchio Ordinamento o Titolo di studio straniero equipollente nella classe di laurea indicata nell'art. 1 del bando o in tematiche di studio affini, in base ai diversi assegni;
- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento del progetto e dell'attività di ricerca indicati nell'art. 1 del bando, in base ai diversi assegni.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione, a pena di esclusione.

Le candidate e i candidati cittadine/i straniere/i dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,



l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Non possono essere ammesse/i a ciascuna procedura selettiva coloro che siano escluse/i dall'elettorato politico attivo.

Le candidate e i candidati cittadine/i straniere/i, per partecipare alla selezione, devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) e c) della Legge n. 240/2010 e dell'art. 1 comma 3 del Regolamento, non possono partecipare alle procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Non sono, inoltre, ammesse/i a partecipare coloro che abbiano avuto, presso qualsiasi ente, contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Non sono, inoltre, ammesse/i coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Ateneo di Camerino o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei suddetti rapporti non rileva il periodo trascorso in congedo di maternità, paternità e congedi parentali o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione



La domanda di partecipazione a ciascuna procedura selettiva ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda le candidate e i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dalla/dal candidata/o in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti alla procedura selettiva di riferimento.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "Guida alla compilazione della domanda on-line", pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Ciascuna domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la dicitura di seguito riportata, diversa a seconda del tipo di assegno:

- "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione di un assegno di ricerca biennale nel SSD BIO/03 "Botanica ambientale e applicata" – Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria - Titolo del progetto: "Modelli e fattori determinanti della diversità forestale multi-tassonomica (MultiForDiv)" - Responsabile dell'attività di ricerca: Dott. Stefano Chelli";
- Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione di un assegno di ricerca biennale nel SSD BIO/03 "Botanica ambientale e applicata" - Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria - Titolo del progetto: "Piante forestali endemiche italiane: diversità e tratti funzionali di un patrimonio biologico sotto pressione (FORENDEMICS)" - Responsabile dell'attività di ricerca: Prof. Roberto Canullo";
- Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione di un assegno di ricerca annuale nel SSD BIO/15 "Biologia farmaceutica" – Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Titolo del progetto: "Estrazione e isolamento di metaboliti secondari bioattivi da Carlina acaulis e Acmella oleracea" - Responsabile dell'attività di ricerca: Prof. Filippo Maggi";
- Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi nei SSD SECS-P/01 "Economia politica", SECS-P/02 "Politica economica" e SECS-P/06 "Economia applicata" - Scuola di Giurisprudenza - Titolo del progetto: "Asset intangibili e asimmetrie nelle catene del valore europee: il posizionamento delle imprese e settori italiani" - Responsabile dell'attività di ricerca: Prof. Rinaldo Evangelista";
- Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi nel SSD ICAR/16 "Architettura degli interni e allestimento" - Scuola di Architettura e Design - Titolo del progetto: "Display: la presenza del futuro Un archivio/laboratorio del



patrimonio immateriale delle mostre di architettura” - Responsabile dell’attività di ricerca: Prof. Giuseppe Ciorra”.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata telematicamente, a pena di esclusione, entro le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito Unicam.

Qualora il termine di scadenza del bando cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Ogni candidata/o potrà inviare una sola domanda per ciascuna procedura.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in uno dei seguenti formati: PDF, JPG, JPEG, PNG (dimensione massima per singolo allegato 5MB).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all’indirizzo e-mail fornito dalla/dal candidata/o in fase di registrazione.

L’applicativo informatico per la presentazione delle domande resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell’Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l’invio.

L’assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un’apposita istanza di supporto direttamente dall’interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l’invio telematico della domanda.

Nella domanda ciascuna/ciascun concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- 1) nome, cognome e codice fiscale;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza;
- 4) recapiti eletti ai fini della presente selezione, in particolare, un indirizzo o un domicilio se diversi dalla residenza, l’indirizzo di posta elettronica ordinaria (si precisa che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva verranno per lo più trasmesse su quest’ultimo) e il numero di cellulare;
- 5) cittadinanza italiana e il relativo godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non essere stata/o esclusa/o dall’elettorato politico attivo;
- 7) di non essere state/i interdette/i dai pubblici uffici o non essere state/i destituite/i (licenziate/i per motivi disciplinari) o non essere state/i dispensate/i dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere state/i dichiarate/i



- decadute/i da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
 - 9) che non sia stata accertata una permanente inidoneità psicofisica al servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;
 - 10) il titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università presso cui è stato conseguito, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
 - 11) l'eventuale titolo di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
 - 12) di non essere attualmente titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della presente procedura selettiva;
 - 13) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;
 - 14) di non essere stato titolare o di essere stato titolare di assegni di ricerca, indicando in quest'ultima ipotesi la durata;
 - 15) di non essere stato titolare o di essere stato titolare di contratto di Ricercatore a tempo determinato, indicando in quest'ultimo caso la durata;
 - 16) di autorizzare l'Università di Camerino a pubblicare sul sito il proprio curriculum senza dati personali.

In particolare, le/i candidate/i cittadine/i UE ed extra UE dovranno, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, la cittadinanza di cui sono in possesso, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le/I candidate/i portatrici/portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

Alla domanda le candidate e i candidati dovranno allegare:

- 1) **curriculum datato e firmato.** Copia del curriculum senza dati personali (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013), senza firma finale e senza eventuale fotografia, dovrà essere trasmessa in formato pdf al seguente indirizzo di posta elettronica: anna.silano@unicam.it. Il curriculum deve contenere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si dichiara che quanto riportato nello stesso corrisponde a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- 2) **tutti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione e il relativo elenco** (secondo quanto previsto nell'art. 1 del presente bando, a seconda della procedura a cui si intende partecipare), ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che le eventuali pubblicazioni in lingua straniera dovranno essere prodotte nella lingua originale; le stesse dovranno essere tradotte in italiano o



francese o inglese o tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate.

3) il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero, richiesto/i ai fini dell'ammissione alla presente selezione:

- a) in originale o in copia autenticata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, con traduzione in italiano o in inglese del titolo;
- b) con allegati la dichiarazione di valore o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai solo fini dell'ammissione alla presente procedura.

4) fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità e sull'autenticità delle dichiarazioni prodotte.

Le candidate e i candidati sono ammesse/i a ciascuna procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa, per mancanza dei requisiti prescritti.

L'esclusione verrà comunicata direttamente, tramite e-mail, all'interessata/o.

Art. 4

Commissione giudicatrice e selezione

Ciascuna Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, potrà essere composta dal Responsabile del progetto di ricerca e da altri due componenti, oltre ad un supplente, Professori o Ricercatori, appartenenti al settore scientifico-disciplinare relativo al progetto o a settore affine.

Qualora i fondi per l'erogazione dell'assegno derivino in tutto o in parte da finanziamenti esterni, un componente della Commissione potrà essere un esperto, indicato dall'ente finanziatore per particolare competenza documentata rispetto all'oggetto del programma di ricerca. Anche il componente esterno resterà sottoposto alle norme del Codice Etico d'Ateneo.

Ciascuna Commissione sarà resa nota tramite inserimento del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo, insieme ai singoli nominativi dei Commissari.

Ogni procedura di selezione si svolgerà attraverso la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dalle candidate e dai candidati, sulla base delle dichiarazioni da queste/questi prodotte, e, dove previsto, attraverso un colloquio.

Si precisa che la Commissione giudicatrice, nella valutazione dei titoli, potrà considerare quale titolo preferenziale il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.



Nella valutazione dei titoli si terrà conto esclusivamente delle pubblicazioni e dei titoli specifici pertinenti con l'attività di ricerca da svolgere ed in grado di evidenziare il livello di qualificazione scientifico e professionale conseguito dalle/dai candidate/i.

Al termine di ogni riunione, ogni Commissione redigerà apposito verbale.

A conclusione di ciascuna procedura, ogni Commissione giudicatrice, sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e sulla base del colloquio, definirà l'idoneità o meno di ogni candidata/o e formerà una graduatoria di merito delle/degli idonee/i.

Ciascuna Commissione, in merito alla produzione scientifica, valuterà anche il grado di creatività ed autonomia mostrato da ogni concorrente.

Nel caso di rinuncia degli assegnatari prima dell'inizio dell'attività o di risoluzione per ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca, l'assegno potrà essere conferito a coloro che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Il Rettore, con proprio decreto, accerterà la regolarità degli atti di ciascuna procedura di selezione costituiti dai verbali delle singole riunioni di ogni Commissione, e approverà ciascuna graduatoria finale di merito, che sarà immediatamente efficace.

L'esito di ciascuna selezione sarà comunicato alla/al vincitrice/vincitore dell'assegno, che sarà invitata/o a stipulare un contratto di diritto privato, nel quale saranno indicati i diritti e gli obblighi contrattuali.

Tale contratto non configurerà in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non darà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Nessuna comunicazione sarà inviata alle/agli altri/e eventuali candidate/i, che potranno conoscere l'esito della rispettiva procedura tramite la pubblicazione dei verbali e del decreto di approvazione atti sul sito internet di Ateneo ("Personale" - "Concorsi e Selezioni" – "Procedure per assegni di ricerca" – "Bandi chiusi" e nell'Albo on-line UNICAM).

Art. 5

Conferimento assegno di ricerca

Ciascun assegno di ricerca avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza successiva derivante dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.

L'attività di ricerca dovrà avere carattere continuativo. Le modalità di effettuazione della ricerca saranno regolate dalle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nella struttura.

Il compenso sarà corrisposto di norma in rate mensili posticipate.

Alla/al titolare dell'assegno verrà garantita la copertura assicurativa contro gli infortuni, secondo la normativa vigente.

La/il titolare dell'assegno potrà recedere, previo preavviso di trenta giorni o di un termine più breve, se giustificato. In caso di recesso entro tre mesi dalla decorrenza, l'assegno resosi disponibile sarà attribuito fino alla scadenza originaria, alla/al prima/o candidata/o collocata/o in posizione utile nella graduatoria della corrispondente selezione.



Art. 6 Rinnovo

Ciascun assegno di ricerca, previa motivata richiesta del Responsabile dell'attività di ricerca, approvata dal Consiglio della Scuola, potrà essere rinnovato nel rispetto del limite massimo di 36 mesi: comunque, la durata del rinnovo non potrà essere mai inferiore a sei mesi.

Art. 7 Incompatibilità, diritti e doveri

Le incompatibilità, i diritti ed i doveri delle/degli assegniste/i sono stabiliti agli art. 8 e 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca, consultabile sul sito web dell'Università di Camerino, alla voce "Ateneo - Organizzazione del nostro Ateneo – Regolamenti – Ricerca".

Art. 8 Responsabile della ricerca

La/il Responsabile dell'attività di ricerca è la/il Docente o la Ricercatrice/il Ricercatore sotto la cui guida e direzione sarà svolta l'attività di ricerca prevista dall'assegno.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informano le candidate e i candidati che il trattamento dei dati personali da esse/i forniti in sede di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Camerino è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, compresa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e quindi può comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Alle candidate e ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Le interessate e gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come



previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento.

Il titolare del loro trattamento è l'Università degli Studi di Camerino che ha sede legale in Camerino, Piazza Cavour 19/f (la sede operativa, a seguito dell'inagibilità post-sisma della sede di Piazza Cavour, è in via D'Accorso n. 16 – Rettorato – Campus Universitario), PEC: protocollo@pec.unicam.it.

L'Università di Camerino ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali, i cui riferimenti di contatto sono: E-mail: rpd@unicam.it; P.E.C.: rpd@pec.unicam.it.

Per maggiori informazioni si prega di consultare “*l'informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo*”, pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al bando.

Art. 10 Pubblicità

In applicazione degli obblighi di trasparenza, di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo al link <https://www.unicam.it/personale/concorsi-e-selezioni>, il presente bando di selezione, il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, l'elenco delle candidate e dei candidati con i relativi curricula, i verbali delle riunioni e l'esito della suddetta procedura selettiva.

Il presente bando è pubblicato inoltre sull'Albo on-line di Ateneo, sul sito del M.U.R. <https://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea <https://ec.europa.eu/euraxess>.

Art. 12 Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023, il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura, di cui al presente bando, possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all'indirizzo e-mail: direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>.



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Art. 13
Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

IL RETTORE
Prof. Claudio Pettinari